

“Aiutami
a fare da solo”

M. Montessori



RESPONSABILITA'
e
CITTADINANZA

Aggiornamento
anno scolastico 2020-2021

Piano Triennale **Offerta Formativa**

2019-2022



Erasmus+



ISTITUTO COMPRENSIVO
PEROTTI - RUFFO



Cassano delle Murge

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "PEROTTI - RUFFO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5133 del 04/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2020 con delibera n. 122

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto Comprensivo "Perotti-Ruffo" nasce nel 2012, in seguito all'accorpamento del Circolo Didattico "Armando Perotti" e della Scuola Secondaria di Primo grado "Vincenzo Ruffo". Accoglie 1319 alunni, 38 in meno rispetto all'anno scolastico precedente. Dal 2016/17 sono in funzione 5 plessi. Sede della Direzione e degli Uffici Amministrativi e' il plesso di via Convento. La Scuola Primaria ospita 617 alunni in 31 classi, di cui 5 classi a tempo pieno e 25 classi con il modello "A scuola senza zaino"; La SSPG del plesso 'V. Ruffo' ospita 404 alunni in 19 classi, di cui 3 rientranti nel progetto Senza zaino e denominate "Digitale della Responsabilità" e un ufficio amministrativo alunni-docenti. La Scuola dell'Infanzia ospita 11 sezioni per un totale di 298 alunni, di cui, due sono a tempo ridotto di 25 ore ,nove con mensa e tempo scuola di 40 ore e 13 sezioni con il modello "A scuola senza zaino" (dati aggiornati al 30 novembre 2020).

Vincoli

La complessità dell'Istituto, unico all'interno del Comune di Cassano delle Murge, e' data dalla tipologia e numerosità della popolazione scolastica, dai tre diversi ordini di scuola e dalla distribuzione su cinque plessi.

Nel corrente anno scolastico l'Istituto e' frequentato da 87 alunni di diversa nazionalità (17 in meno rispetto all'a.s. 2019-2020).

Il numero medio di studenti per insegnanti risulta superiore alla media provinciale, regionale e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'attività prevalente nel Comune è l'agricoltura. Paese di media collina, Cassano produce mandorle, olive e uva, in gran parte lavorate, imbottigliate ed esportate dai locali Oleificio e Cantina Sociale. Presenti, inoltre, alcune lavorazioni di tipo industriale, tra cui maglieria, meccanica, falegnameria, plastica, tutte favorite dall'affermata Banca di Credito Cooperativo di Cassano. Il paese è inserito nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e l'attività naturalistica - agrituristica- ambientale costituisce una risorsa educativa.

Per la disponibilità di abitazioni e la vicinanza a Bari e per la disponibilità di piccoli lavori nei centri agrituristici, Cassano è diventato un centro di immigrazione. Da alcuni anni si registra un consistente flusso di immigrati stranieri e di spostamenti dai quartieri periferici cittadini con un incremento annuo di circa l'1,3%. Molti alunni risiedono nei borghi, fuori del centro abitato, per questi, e anche per esigenze familiari l'ente Locale istituisce il Servizio Scuolabus di cui usufruiscono molti alunni. Per le famiglie con genitori entrambi lavoratori è istituito il Tempo pieno in 5 classi della Scuola Primaria con servizio mensa. Ben 9 sezioni di scuola dell'Infanzia hanno un tempo scuola di 40 ore con mensa.

Vincoli

La realtà sociale si presenta complessa per la sua eterogeneità pertanto la scuola accoglie tutte le famiglie del Comune: a fronte di famiglie ben inserite nel contesto sociale e portatrici di valori forti, ce ne sono altre con problematiche derivanti da un contesto familiare a volte disgregato e povero di stimoli culturali, con studenti che necessitano di particolari attenzioni per l'inserimento nel contesto sociale e nelle classi. Il cospicuo tasso di disoccupazione e bisogno sociale si può rilevare dalle istanze di comodato d'uso di testi e materiali scolastici, basate sul reddito ISEE, che nello scorso anno sono state numerose, anche per la sopraggiunta necessità di garantire il diritto allo studio degli alunni con la didattica a distanza (poi DDI) in emergenza COVID-19. Non è ancora costituita una rete di servizi organica per far fronte alle diverse esigenze, tranne la collaborazione Istituzionale con il Comune e con il Piano di Zona; molte collaborazioni sono relative ad Associazioni culturali e sportive private o di volontariato. Le reti di Scuole devono essere costituite con Istituzioni di paesi limitrofi, essendoci sul territorio solo un IISS (liceo scientifico, classico e tecnico) che è l'unico con cui l'istituto Comprensivo può relazionarsi in ambito Comunale. Evidente è la carenza di opportunità culturali e formative strutturate per i giovani in particolare e per tutta la popolazione (mancano teatri, musei, spazi collettivi per spettacoli, centri di aggregazione sociale e di ritrovo...).



Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

L'istituto accede ai previsti finanziamenti dello Stato e in minima parte ai finanziamenti dell'Ente Locale, sapendo cogliere negli anni le opportunita' dei finanziamenti della Regione PUGLIA per progetti speciali vincolati, della UE, (Fondo Sociale di sviluppo e FESR Ambienti di apprendimento), in minima parte per progetti qualificanti l'offerta formativa riceve sostegno dalle famiglie e da sponsor. L'ampliamento della dotazione tecnologica dell'Istituto con il raggiungimento di livelli di eccellenza per innovazione didattica e un nuovo approccio alla didattica nella scuola primaria e' stato possibile proprio grazie all'ottimizzazione dei finanziamenti Europei e alla partecipazione a reti di scuole a Livello Nazionale con le quali si e' ottimizzata anche la formazione dei docenti. L'accesso ai fondi stanziati dal MIUR e dalle Regioni ha permesso un consistente ampliamento della dotazione tecnologica e dei dispositivi per la didattica digitale integrata. In relazione all'edilizia scolastica e rispetto delle norme di sicurezza la situazione si presenta diversificata, tutti i plessi sono accessibili dai diversamente abili ed ottimizzati con uscite d'emergenza e dotazioni anti incendio. Le strutture dei diversi plessi, in genere risalenti agli anni settanta, richiedono interventi annuali di manutenzione ordinaria e straordinaria con impiego notevole di risorse materiali e professionali, oltre che di adattamenti logistici per le famiglie in fase di esecuzione dei lavori. La situazione si va pero' ottimizzando essendo stati alcuni plessi destinatari di lavori da parte dell'Ente Locale per efficientamento energetico e diversi miglioramenti. Si segnala in particolare, per il corrente anno scolastico, il compimento di importanti lavori di ristrutturazione e ammodernamento del plesso di SSPG "Vincenzo Ruffo".

Vincoli

Le entrate per fonti di finanziamento e spesa, sostenuta nello scorso anno, sono state: per il 94,4% assegnate dallo Stato e gestite dal Ministero, per il 2% assegnate dallo Stato e gestite dalla Scuola, per il 2,5% assegnate dalla Regione, per lo 0,8% derivante dal contributo delle famiglie, per lo 0% assegnate dall' UE e per lo 0.3% dal Comune. Ottima la qualità degli strumenti in uso nella scuola: aule dotate di LIM e notebook, laboratori multimediali, videoproiettori, tablet, iPad, Mac, Mac Book Air, aule dotate di televisori con apple TV, laboratori scientifici, musicali, linguistici, robotica, dispositivi per la realtà aumentata. L'Ente Locale e l'Istituzione scolastica hanno collaborato per la ristrutturazione e riqualificazione delle aule per creare ambienti di apprendimento più adeguati ai nuovi modelli didattici e con una maggiore capienza, oltre che per l'adeguamento alle misure di sicurezza.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "PEROTTI - RUFFO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC825004
Indirizzo	VIA CONVENTO 156 CASSANO DELLE MURGE 70020 CASSANO DELLE MURGE
Telefono	080763298
Email	BAIC825004@istruzione.it
Pec	baic825004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iccassanodellemurge.gov.it

❖ VIA CAP. GALIETTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA825011
Indirizzo	VIA CAP. GALIETTI - 70020 CASSANO DELLE MURGE

❖ PLESSO SC. INFANZIA STATALE REGINA ELENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA825022
Indirizzo	PIAZZA ROSSANI CASSANO DELLE MURGE 70020 CASSANO DELLE MURGE

❖ VIA GRAMSCI - CD CASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE825016
Indirizzo	VIA GRAMSCI 1B - 70020 CASSANO DELLE MURGE
Numero Classi	14
Totale Alunni	293

❖ A. PEROTTI - CD CASSANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE825027
Indirizzo	VIA CONVENTO 156 - 70020 CASSANO DELLE MURGE
Numero Classi	17
Totale Alunni	324

❖ SCUOLA MEDIA STATALE "V. RUFFO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM825015
Indirizzo	VIA MAMELI 9 CASSANO DELLE MURGE- BARI 70020 CASSANO DELLE MURGE
Numero Classi	19
Totale Alunni	404

Approfondimento

Tabella riassuntiva dati aggiornati al 10/10/2019

GRADO SCOLASTICO	PLESSO	N. CLASSI/ SEZIONI	N. TOTALE ALUNNI	N. ALUNNI H	N. ALUNNI BES	N. ALUNNI STRANIERI
INFANZIA	V.Galietti	7 T.N. +2 T.R.	213	5	-	15
	Regina Elena	4 T.N.	85	2	-	7
PRIMARIA	v.Convento	12 T.N.+ 5 T.P.	324	10	4	10
	v. Gramsci	14 T.N.	293	8	7	27
SECONDARIA DI PRIMO GRADO	Ruffo v.Mameli	19 T.N.	404	9	24	28

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Fabbrica degli strumenti SZ	1
	Laboratorio stampa 3D	1
	Laboratorio di robotica	1

Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
	Androni per rappresentazioni e attività collettive	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Approfondimento

PARCO MACCHINE S.SECONDARIA-via MAMELI

Nelle aule: 9 Maxischermi - 9 Lim - 18 Apple Tv - 7 Portatili MacBook - 2 Portatili HP - 5 portatili Acer - 4 PC IMac;

Laboratorio Linguistico Multimediale "Challenger": 11 postazioni complete di PC Asus.

Tablet ipad

ROBOTICA: dispositivi Lego Mindstorms, Pro-bot e Laboratorio di Robotica "Global digital curriculum"

Stampante e scanner 3D.

PARCO MACCHINE S.PRIMARIA-via CONVENTO

Nelle aule: 18 portatili con sistema operativo Windows (Toshiba, HP) - 18 LIM;

Laboratorio multimediale: 8 PC fissi + 1 LIM.

ROBOTICA: 2 Pro-bot, 2 Blue-bot.

Libri "ARS BOOK" 4a e 5a e flash cards interattive per la realtà aumentata.

PARCO MACCHINE S.PRIMARIA-via GRAMSCI

16 portatili con sistema operativo Windows (Toshiba, HP) - 16 LIM

ROBOTICA: 2 Pro-bot, 1 Blue-bot.

Libri "ARS BOOK" 4a e 5a e flash cards interattive per la realtà aumentata.

In molte aule dei due plessi di scuola primaria sono presenti inoltre dei mini-laboratori multimediali, allestiti con 1-2 pc fissi.

PARCO MACCHINE S. INFANZIA

-3 computer plesso Galietti

-1 computer plesso via Regina Elena + 1 pc fisso Fabbrica degli Strumenti SZ

-2 dispositivi Blue-bot.

La scuola intende proporre la sua candidatura a progetti PON-FESR per il potenziamento ulteriore del digitale negli spazi laboratoriali.

Il parco macchine attualmente comprende anche numerosi dispositivi in comodato d'uso per la DDI (tablet, hotspot, ecc).

*Vedasi allegato "Aggiornamento PTOF a.s. 2020-2021".

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	120
Personale ATA	21



Approfondimento

Relativamente a dotazioni organiche straordinarie per l'anno scolastico 2020-21, vedasi allegato **"Aggiornamento annuale PTOF 2020-2021"**.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La vision costituisce l'identità "in divenire" del nostro Istituto Comprensivo, la direzione verso cui orientare i processi e le azioni per concretizzare la nostra mission di scuola altamente formativa.

La complessità del presente ci impone di raccogliere la migliore eredità del passato per proiettare le nuove generazioni in un futuro che si prospetta ricco di opportunità, ma caratterizzato da una profonda incertezza.

Da molti anni, la Scuola stessa si interroga sul suo ruolo formativo e sulla necessità di adeguare modelli, strategie, percorsi alle nuove esigenze sociali, culturali ed economiche.

Il nostro Istituto si propone quindi come:

Scuola innovativa: *l'attenzione alla persona nella sua globalità impone il superamento della "lezione tradizionale" e di un approccio frammentario e meramente "disciplinare" ai saperi, nella direzione di un ripensamento del curriculum e nella promozione di una scuola del "fare". Grande attenzione quindi è riservata agli ambienti come veicolo di apprendimento, attraverso esperienze significative, metodologie didattiche innovative e utilizzo delle nuove tecnologie;*

Scuola partecipata e responsabilizzante: *attraverso l'interazione con i pari e con gli adulti, gli alunni sperimentano nel quotidiano rapporti costruttivi di collaborazione, condividono e interiorizzano le regole di convivenza democratica, operano scelte consapevoli, progettano insieme, assumono impegni e responsabilità.*



***Scuola aperta alle differenze:** la valorizzazione della diversità è uno dei valori fondanti la vision del nostro Istituto, che promuovere l'identità di ciascuno attraverso l'accoglienza, l'inclusione, la progettazione e la realizzazione di percorsi individualizzati e differenziati.*

***Scuola "aperta" al territorio:** il dialogo con le famiglie, i rapporti di collaborazione con gli enti presenti sul territorio, gli accordi di rete con le altre istituzioni scolastiche per la realizzazione di percorsi di qualità si inquadrano nell'ottica di un sistema formativo integrato, in cui la scuola si fa interprete dei bisogni dell'utenza coniugandoli con le proprie finalità.*

*Queste istanze, fortemente legate al contesto in cui l'Istituto opera, sono profondamente interconnesse tra loro, e costituiscono i **valori fondamentali** attraverso cui la nostra vision si traduce nella nostra mission:*



Il Collegio inoltre individua una mappa generale, uno sfondo valoriale attraverso cui l'azione didattica viene contestualizzata e resa significativa. Per il corrente anno scolastico, nonostante la situazione emergenziale determinata dalla pandemia da COVID-19, si sono voluti evidenziare i valori imprescindibili della Responsabilità e della Cittadinanza attiva, declinati in base all'età e al grado scolastico degli alunni: è una idea di scuola che accompagna il bambino in un percorso di autonomia e consapevolezza sempre più ampia, fino ad una cittadinanza attiva e responsabile, anche alla luce dell'introduzione, dal corrente anno scolastico, dell'insegnamento curricolare di Educazione Civica.

Per far sì che questa "idea" si concretizzi in maniera efficace, l'Istituto



monitora costantemente la propria azione sulla base di indicatori strategici e opera periodicamente un'attenta ricognizione delle risorse.



La compilazione del RAV, aggiornato a luglio 2019 e riallineato temporalmente al PTOF, ha portato alla ridefinizione di alcune priorità, che orienteranno azioni didattiche ed organizzative volte al raggiungimento di determinati traguardi a medio e lungo termine.

*Tali priorità sono principalmente riferite ai **risultati scolastici**, con particolare attenzione agli esiti nelle prove standardizzate nazionali; ma le azioni della scuola mirano soprattutto, in un'ottica più ampia e con un approccio globale, allo sviluppo di **competenze** irrinunciabili definite a livello europeo.*

In particolare, nel RAV la scuola ha indicato nell'elaborazione e nella progettazione di UDA per classi parallele lo strumento attraverso cui potenziare le 8 competenze chiave, che verranno poi valutate attraverso l'adozione di nuove rubriche di valutazione, definite a livello collegiale e inserite nel PTOF.

L'Istituto ha ritenuto opportuno avviare una riflessione sui punti di forza e di

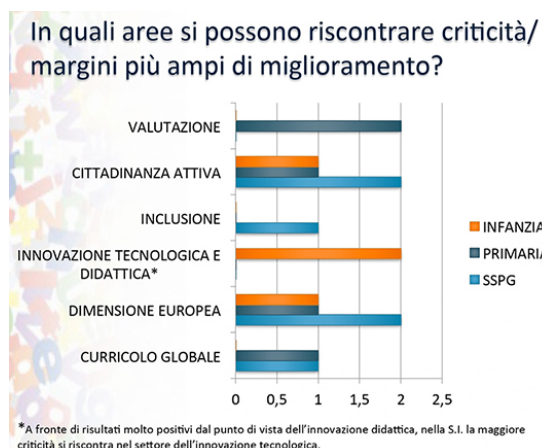
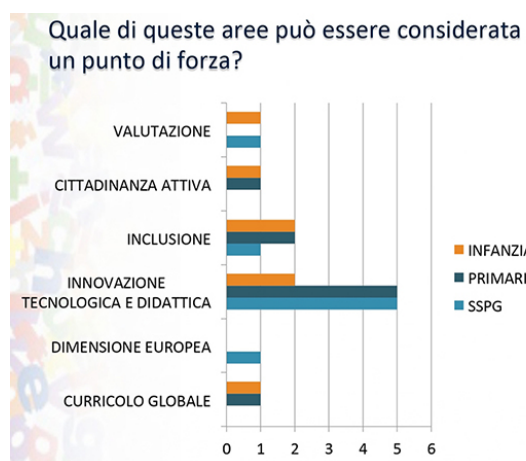


debolezza relativa al triennio precedente, quale sintesi significativa delle verifiche già condotte sui singoli percorsi didattici.

Tale monitoraggio si è svolto attraverso un questionario interno suddiviso in tre parti:

- *area delle scelte strategiche;*
- *valutazione quantitativa assegnata alle macroaree di ampliamento sulla base di tre indicatori;*
- *proposte discorsive da parte di intersezioni, interclassi e dipartimenti, coerenti con le criticità/aree di miglioramento individuate.*

La restituzione dei dati, opportunamente elaborati, ha costituito una "cartina al tornasole" di quanto già indicato nel RAV e dell'efficacia delle azioni inserite nel PdM.



L'area maggiormente migliorabile è risultata quella relativa alle azioni intraprese dalla scuola per l'innalzamento delle competenze di base in italiano, matematica e soprattutto in lingua straniera. L'attuale situazione sanitaria ha portato ad una ridefinizione in tal senso delle attività scolastiche, orientate al potenziamento di quelle curriculari in presenza e a distanza, vista l'impossibilità di attuare percorsi e progetti extracurriculari o di ampliamento dell'Offerta Formativa in presenza.

AGGIORNAMENTO 2020-2021

Negli ultimi mesi dell'anno scolastico precedente e per quello in corso, la



scuola ha dovuto ridefinire le azioni di miglioramento a causa della situazione sanitaria, destinando cospicue risorse per garantire il diritto allo studio e il supporto alla didattica a distanza per l'utenza, con l'acquisto di dispositivi in comodato d'uso, l'attivazione di nuove aree della piattaforma G-Suite e di contratti temporanei con gestori di telefonia per fornire alle classi traffico dati per la connessione veloce per le attività sincrone e asincrone:

Finanziamento	Beni acquistati	n.
MIUR Dotazione ordinaria A.F.2019 (2891,00) Fondi Comunali per Diritto allo studio - sussidi e attrezzature alunni D.A./BES (1.059,00)	Tablet per comodato d'uso alunni 7" con SIM	50
Risorse M.I. Ex art. 120 DL. 18 del 17/03/2020 "Risorse per la didattica a distanza"	Pc Notebook HP PRO per comodato d'uso	02
Risorse M.I. Ex art. 120 DL. 18 del 17/03/2020 "Risorse per la didattica a distanza"	Tablet per comodato d'uso alunni 10" con SIM	74
Risorse Regione Puglia DGR 517/2020 "Misure COVID19- Diritto allo Studio"	Tablet per comodato d'uso alunni 10" con SIM	24
MIUR Dotazione ordinaria per funzionamento didattico generale A.F.2020	Tablet per comodato d'uso alunni 10" con SIM	24
	Tablet per comodato d'uso alunni 7" con SIM	7
Fondi MIUR - PNSD azione #7 - progetto "Nell'aula oltre l'aula"	SMART TV 75" con carrello	1
	Kit per didattica digitale integrata	1
Fondi ex ar.231 DL34 "Dotazioni per la ripresa dell'attività a settembre"	Kit per video conferenze performanti per laboratori	3
Fondi ex art.231 DL 34 "Dotazioni per la ripresa dell'attività a settembre"	Kit per lezioni miste e conferenze per aule didattiche	20
Fondi MIUR - PNSD azione #7 - progetto "Nell'aula oltre l'aula"	PC Notebook per laboratori in aula	03



Fondi MIUR - PNSD azione #7 - progetto "Nell'aula oltre l'aula"	<i>Attrezzature per laboratorio di coding in aula</i>	12
Fondi MI art.21 DL 137/2020 - Connettività per DDI	<i>Web poket e connettività 100Gb mensili ricaricabili</i>	50

Per garantire la presenza in sicurezza e il benessere di studenti e personale, la scuola si è inoltre attivata con:

- una rigorosa ridefinizione degli spazi e delle tempistiche (segnaletica per il distanziamento nelle aule e negli spazi comuni, interni ed esterni, e gli scaglionamenti orari per gli ingressi e le uscite);*
- il posizionamento di numerosi erogatori di soluzioni disinfettanti per la sanificazione delle mani;*
- la fornitura di DPI ad alunni e personale scolastico;*
- il potenziamento delle operazioni di pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli di lavoro, ecc.*
- la rilevazione della temperatura corporea del personale all'ingresso dei plessi;*
- l'attivazione di uno sportello psicologico "a distanza" gratuito per alunni, docenti e famiglie.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Innalzamento dei risultati scolastici curricolari e promozione del successo formativo.

Traguardi

Una percentuale di alunni di classi seconde e terze superiore all'anno scorso si colloca nelle fasce di voto tra 8-9-10 in italiano, matematica e inglese.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati alle prove standardizzate nazionali nelle stesse discipline.

Traguardi

Innalzamento dei livelli di competenza in italiano, matematica e inglese rispetto all'anno precedente.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Definire gli apprendimenti minimi nella: comunicazione nella madrelingua, comunicazione nelle lingue straniere e competenza matematica che gli alunni devono aver acquisito per ogni classe d'ordine di scuola in riferimento al curricolo d'Istituto.

Traguardi

Innalzamento delle competenze sociali e civiche, digitali e linguistiche.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Coerentemente con le priorità e gli obiettivi di processo individuati nel RAV, da attuare anche con le azioni specifiche descritte nel Piano di Miglioramento, l'Istituto Comprensivo ha in questi anni consolidato la propria mission e mirato la propria azione formativa alla realizzazione di alcuni obiettivi irrinunciabili.

Tali obiettivi, scelti tra quelli descritti nel comma 7 della Legge 107/2015, si agganciano alle **8 Competenze chiave** per l'apprendimento definite dal Consiglio dell'Unione Europea, aggiornate nel maggio 2018:



COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO	
2006	2018
1) comunicazione nella madrelingua	1) competenza alfabetica funzionale
2) comunicazione nelle lingue straniere	2) competenza multilinguistica
3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4) competenza digitale	4) competenza digitale
5) imparare a imparare	5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
6) competenze sociali e civiche	6) competenza in materia di cittadinanza
7) spirito di iniziativa e imprenditorialità	7) competenza imprenditoriale
8) consapevolezza ed espressione culturale	8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Infatti, come evidenziato nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, "le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende", e cioè l'alunno, posto al centro di una azione educativa che promuova lo sviluppo di tutti gli aspetti della sua personalità.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto



della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

10) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

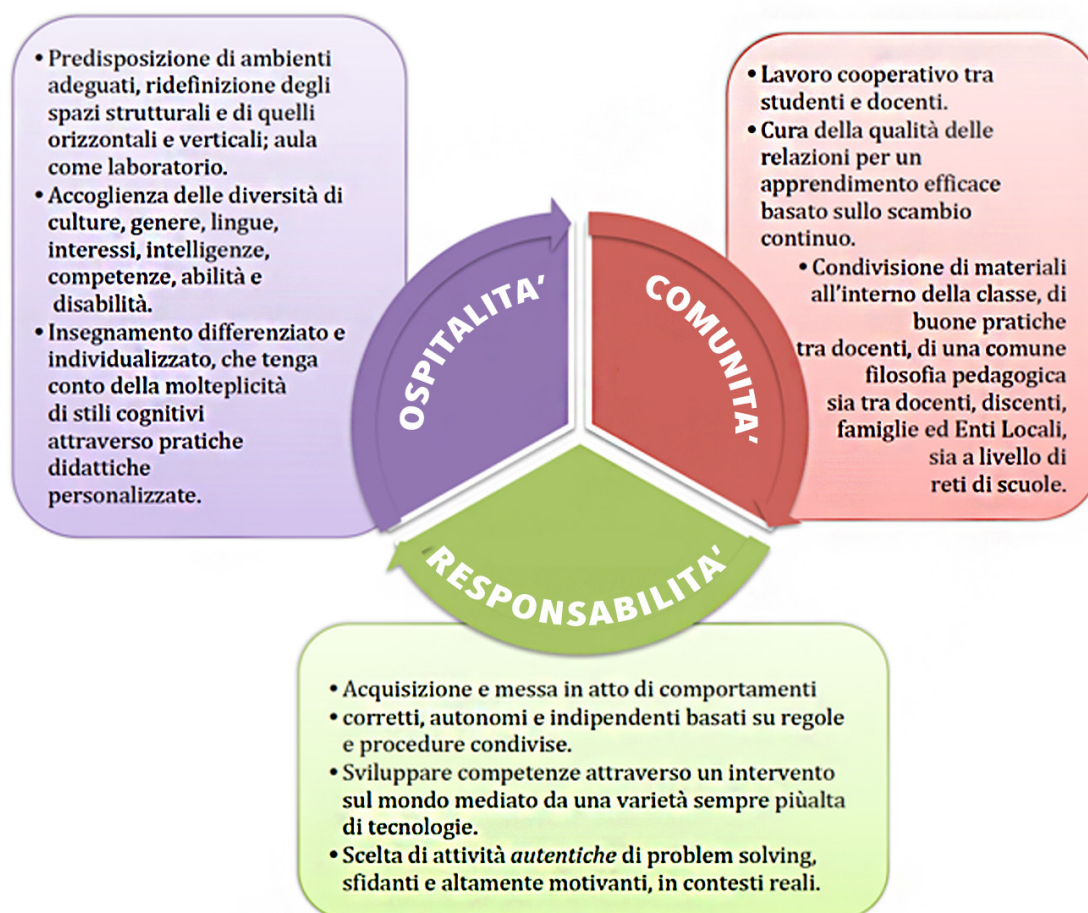
L'attenzione costante agli **ambienti di apprendimento** e all'**innovazione didattica** costituisce una eccellenza del nostro Istituto, che nel triennio si



intende consolidare.

MODELLO SCUOLA SENZA ZAINO

Progetto in rete di innovazione didattica ispirato a **tre valori fondamentali** che ispirano tutti gli obiettivi, i processi e le pratiche, concorrenti a realizzare un apprendimento efficace basato sull'Approccio Globale al Curricolo:



Il modello Senza Zaino ha conosciuto in questi anni un aumento considerevole degli iscritti nel nostro Istituto, come emerso dal monitoraggio e dalla verifica annuale del PTOF 2016-19.

Per conoscere le iniziative e gli eventi delle sezioni Senza Zaino dell'Istituto, è possibile visitare l'apposita sezione del sito, all'indirizzo <http://www.iccassanodellemurge.gov.it/sz/>



L'Istituto Comprensivo ha attivato le seguenti opzioni:

S. INFANZIA	S. PRIMARIA	SSPG
<ul style="list-style-type: none"> · sez. T.Normale 40ore · sez. T.Ridotto 25ore · sez. Senza Zaino · sez. Tradizionali 	<ul style="list-style-type: none"> · classi Tradizionali · classi Senza Zaino · classi T.Normale 28ore · classi T.Pieno 40 ore 	<ul style="list-style-type: none"> · opz.1 cl. Tradizionali · opz.2 cl. Digitali · opz.3 cl. Digitali della Responsabilità

Per il corrente anno scolastico, le classi aderenti al Modello "Scuola Senza Zaino" risultano quindi così distribuite:

S. INFANZIA	S. PRIMARIA	SSPG
<p>pl. Galietti:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 7 sezioni 	<p>pl. via Convento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 1 classi I · 1 classi II · 2 classi III · 3 classi IV · 2 classi V 	<p>pl. via Mameli:</p> <p>Classi Digitali della Responsabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> -2 classi I -1 classe II
<p>pl. Regina Elena:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 4 sezioni 	<p>pl. via Gramsci:</p> <ul style="list-style-type: none"> · 3 classi I · 2 classi II · 3 classi III · 3 classi IV · 3 classi V 	
Tot.11	Tot. 23	Tot. 3

E' inoltre allestita ma attualmente non operativa, vista la situazione sanitaria, la FABBRICA DEGLI STRUMENTI, allestita nel plesso di scuola dell'Infanzia Regina Elena.



Essa costituisce la concretizzazione delle buone pratiche legate al Modello Senza Zaino e costituisce un luogo di formazione e ricerca-azione per:

- progettare percorsi e attività a partire dagli strumenti e dall'esperienza;
- favorire lo scambio fra docenti attraverso l'analisi e la sperimentazione ;
- costruire, archiviare e diffondere gli strumenti didattici;
- curare e implementare l'archivio digitale e della mostra permanente di prototipi.

Sono presenti un locale specifico per i lavori di falegnameria, la riproduzione di un'aula tipica Senza Zaino, comprensiva di pannellistica e arredi, un'esposizione di strumenti didattici corredati da descrizione e IPU e una postazione di making con scanner e stampante 3D.



aula tipo



stampante e scanner 3D



falegnameria



strumenti didattici

E' possibile visionare le attività e i prodotti della nostra Fabbrica sul sito della scuola, cliccando [qui](#).



CLASSI DIGITALI

Nella progettazione dell'Offerta Formativa, il nostro Istituto da anni dà spazio al potenziamento dell'apprendimento attraverso le nuove tecnologie, mediante l'utilizzo di laboratori informatici, attivando dall'a.s. 2012-13 le CLASSI DIGITALI nella Scuola Secondaria di I grado, autoproducendo contenuti didattici anche in formato digitale, dotando tutte le classi di LIM/apple TV e formando i docenti con corsi di informatica, didattica delle tecnologie digitali e media education. Il nostro I.C. intende affrontare la sfida dell'educazione nell'era digitale come un'azione culturale che, partendo da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

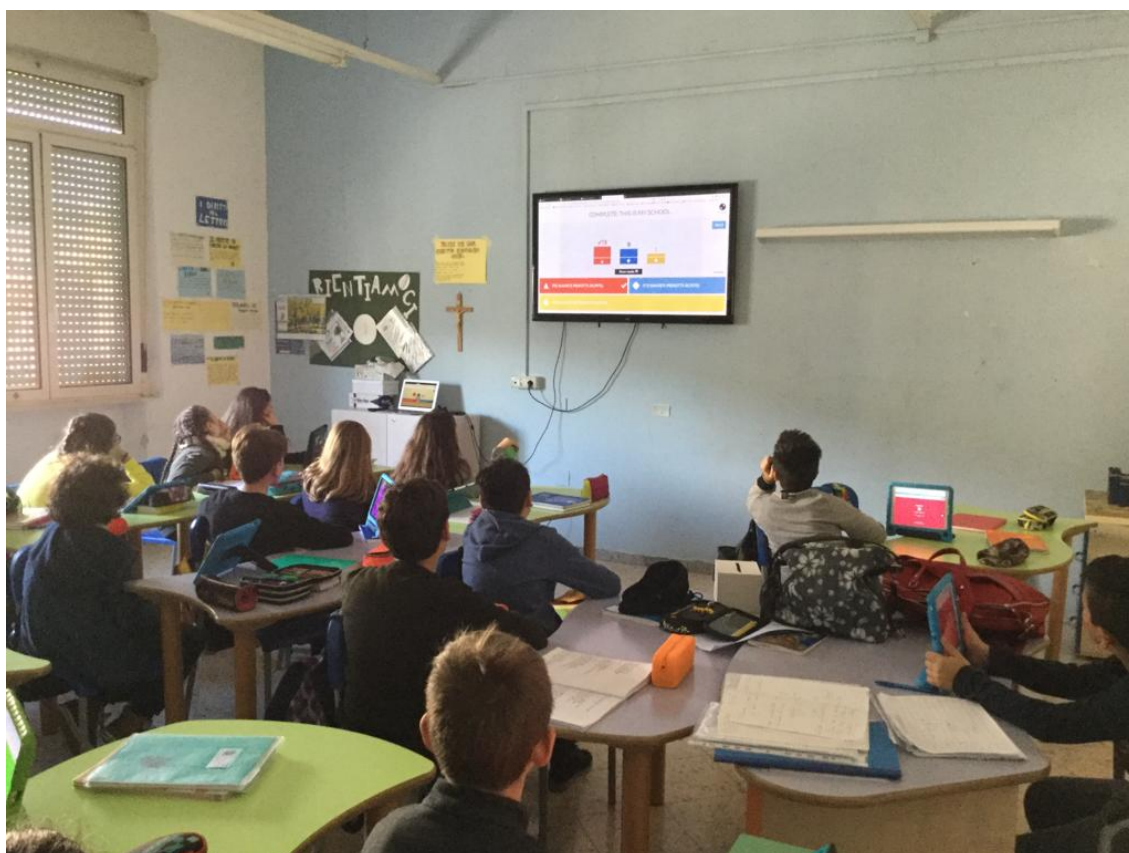
Tutti gli ambienti della scuola (classi, spazi comuni, laboratori, spazi individuali e spazi informali) si contaminano e di fatto si ricongiungono. Gli obiettivi che si vogliono perseguire con l'uso della tecnologia non cambiano; sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati e l'impatto che essi avranno nella società come individui, cittadini e professionisti. In particolare, l'utilizzo delle tecnologie digitali permette di

- incrementare l'attenzione e la motivazione degli allievi, che possono sperimentare insieme ai docenti nuove modalità di apprendimento,
- maturare un maggior senso di responsabilità ed autonomia attraverso esperienze di autocorrezione o la gestione del proprio dispositivo elettronico,
- partecipare attivamente alla didattica attraverso la ricerca, l'elaborazione e la creazione di materiali didattici in tempo reale.

Nella SSPG "Ruffo", sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi con l'obiettivo "non più la classe in laboratorio, ma il laboratorio in classe". Le classi digitali, in particolare, svolgono le attività



in aule AUMENTATE, dotate cioè di dispositivi per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, al fine di consentire un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless. Per le classi che hanno sostituito i libri cartacei con quelli in formato digitale, fruibili con il tablet, è stato presentato un laboratorio di START-UP per l'acquisizione dei testi digitali e di specifiche APP educative.



DIMENSIONE EUROPEA



Erasmus+

**TOWARDS AN INNOVATIVE AND
INCLUSIVE SCHOOL**



Coerentemente con la sua mission, che ritiene imprescindibile la proiezione dell'offerta formativa in una dimensione europea di più ampio respiro, il nostro Istituto partecipa all' Erasmus+ per l'Azione Chiave 1, con due Progetti articolati su più annualità, che prevedono mobilità per attività di:

- job shadowing,
- teaching assignment,
- corsi strutturati.

Le attività di osservazione e insegnamento verranno espletate in vari Paesi europei.

Obiettivo del progetto è l'innalzamento degli esiti scolastici degli alunni attraverso la formazione dei docenti che si accingeranno a un confronto con le scuole ospitanti per uno scambio di buone pratiche e si cimenteranno nell'acquisizione di nuove conoscenze in merito alla didattica innovativa e inclusiva.

Attualmente il Progetto Erasmus è in stand-by in tutta Europa, vista l'impossibilità di effettuare le mobilità per l'anno in corso, che sono quindi rimandate agli anni futuri. Per visionare le attività di disseminazione dei viaggi già effettuati si può consultare la sezione dedicata sul sito della scuola.

https://www.iccassanodellemurge.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1792_plus&catid=2:non-categorizzato&Itemid=445

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grande rilevanza, nell'innovazione didattica, hanno le metodologie e le strategie per l'attuazione del curricolo, che non sono riferite soltanto alle sperimentazioni in corso, ma vengono di volta in volta adottate dai docenti in base alle attività, ai percorsi formativi, alla pratica didattica quotidiana, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento.

Oltre alla *lezione frontale*, i docenti dell'Istituto attuano:

metodologia	finalità
DIDATTICA	Far acquisire agli studenti conoscenze,



LABORATORIALE	metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.
COOPERATIVE LEARNING	Coinvolgere attivamente gli studenti nel processo di apprendimento attraverso il lavoro in un gruppo con interdipendenza positiva fra i membri.
PROBLEM SOLVING	Migliorare le strategie operative per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.
PEER EDUCATION	Promuovere la socializzazione all'interno del gruppo classe attraverso lo scambio di contenuti, la discussione, il confronto e lo scambio di esperienze, in virtù di una relazione orizzontale tra chi insegna e chi apprende.
TUTORING	Favorire la responsabilizzazione; sul piano dell'insegnamento, rendere più efficace la comunicazione didattica.
BRAINSTORMING	Migliorare la creatività, in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee, fattive e realizzabili, posto un argomento dato. Favorire l'abitudine a lavorare in team e rafforzarne le potenzialità.
INDIVIDUALIZZAZIONE	Raggiungere gli obiettivi fondamentali del curriculum attraverso strategie mirate.
FLIPPED CLASSROOM	Spostare le responsabilità relative all'insegnamento e concentrarle maggiormente sullo studente, permettendogli maggiore controllo sul proprio apprendimento e spingendolo verso l'autonomia.

Un esempio di *flip teaching* nel nostro Istituto:
<https://youtu.be/B1zTQzzWTug>.

CONTENUTI E CURRICOLI

Tutti i Progetti curriculari e di ampliamento dell'Offerta Formativa, attuati sia con risorse interne che con l'accesso a fondi regionali, ministeriali o europei, al di là degli specifici obiettivi didattico-educativi, hanno sempre una finalità generale più ampia, ancorata alla nostra "mission": realizzare l'approccio globale al curricolo (Global Curriculum Approach) a cui si ispira il PTOF di scuola. Tale approccio implica una visione di un curricolo contestuale fortemente ancorato all'esperienza e all'ambiente di apprendimento, con il passaggio dal progettare la semplice formazione alla progettazione di un ambiente realmente formativo in cui la attenzione agli spazi e agli strumenti didattici rende autonomi gli alunni e stimola varistili e metodi di insegnamento.

Tra gli obiettivi vi sono:

Realizzazione di attività di curricolo verticale tra i tre gradi dell'Istituto - Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado

portando gli alunni d'interi classi o gruppi di classi aperte nei laboratori e negli spazi alternativi di apprendimento;



Laboratori per la Continuità



Accoglienza



Open Day



Creazione di spazi educativi e formativi sempre più significativi, ampi



e interconnessi: dall'aula intesa come spazio di apprendimento flessibile, alle opportunità offerte dal territorio garantendo il massimo accesso a tutti per promuovere l'inclusione e alti livelli di competenze per ciascuno e per favorire la propensione dei ragazzi a permanere nel contesto formativo riducendo il tasso di dispersione.



aule Senza Zaino



La situazione sanitaria in atto non ci ha permesso, in questi ultimi mesi, di realizzare quelle numerose attività "fuori aula" che hanno sempre caratterizzato la nostra comunità scolastica, dai progetti di continuità in verticale ai momenti di festa legati all'accoglienza, alle ricorrenze culturali, alle manifestazioni scolastiche legate a progetti anche con enti esterni, ecc. Resta comunque lo spirito con cui quelle attività hanno accompagnato il percorso dei nostri studenti, lo stesso motiva e si concentra, nei mesi attuali, nello sforzo per garantire la presenza degli studenti in sicurezza o la prosecuzione delle attività didattiche a distanza. Nonostante le difficoltà, la scuola ha cercato comunque di mantenere coesa la comunità degli studenti e del personale con il potenziamento dei canali di comunicazione (es. pagine social di Istituto) e l'organizzazione di eventi on-line.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La ridefinizione degli spazi di apprendimento non può prescindere dall'integrazione delle TIC nella didattica.

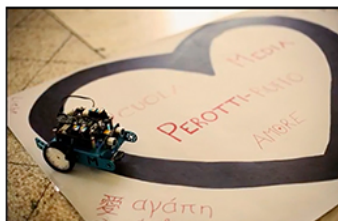
Rafforzamento di tutte le competenze chiave, in particolare quella digitale potenziando le dotazioni tecnologiche degli ambienti di apprendimento, allestendo aule aumentate e laboratori di robotica e stampa 3D, favorendo



l'adozione di approcci, modelli e programmi didattici innovativi quali problem solving cooperativo, progettazione di EAS, flipped- classroom, bring your own device, scratch, cooperative inquiry, coding e coding unplugged.



aule digitali



laboratori di robotica



PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DIDATTICA PER SCENARI	E-twinning
Avanguardie educative SPAZIO FLESSIBILE (Aula 3.0)	Rete Senza Zaino
	Rete Book in Progress
	F@cile CAF per l'autovalutazione e il miglioramento
	Erasmus+ K1

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA CAP. GALIETTI	BAAA825011
PLESSO SC. INFANZIA STATALE REGINA ELENA	BAAA825022

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la

lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA GRAMSCI - CD CASSANO	BAEE825016
A. PEROTTI - CD CASSANO	BAEE825027

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un

registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

SCUOLA MEDIA STATALE "V. RUFFO"

BAMM825015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VIA CAP. GALIETTI BAAA825011

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PLESSO SC. INFANZIA STATALE REGINA ELENA BAAA825022

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA GRAMSCI - CD CASSANO BAEE825016

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

A. PEROTTI - CD CASSANO BAEE825027

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA STATALE "V. RUFFO" BAMM825015

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica verrà inserito nel curriculum secondo queste modalità:

-Scuola dell'Infanzia: Le attività, trasversali al curriculum, saranno finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili e di prevenzione e cura nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente. I contenuti saranno sviluppati all'interno dei saperi attraverso attività laboratoriali e interdisciplinari in raccordo con i progetti inseriti nel piano dell'offerta formativa.

* per il corrente anno scolastico o comunque per tutta la durata dell'emergenza da Covid-19, non verranno svolte le attività che prevedano assembramenti o uscite, come quelle legate all'educazione stradale.

-Scuola primaria: 33 ore annuali trasversali attraverso UdA multidisciplinari progettate dalle singole Interclassi, nell'ambito di un approccio globale al curriculum.

In particolare, per le classi quinte è stato attivato lo sportello "La Costituzione siamo noi" in cui, attraverso conversazioni guidate, giochi e attività in cooperative learning verranno approfonditi gli aspetti della Costituzione italiana per sviluppare un'educazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

-Scuola Secondaria di Primo Grado: 33 ore annuali distribuite in un'ora settimanale di approfondimento/ed.civica.

Le tre UdA progettate dai docenti della SSPG si riagganciano ai nuclei concettuali e vertono sulla sostenibilità per la salvaguardia del pianeta, sulla legalità intesa come utilizzo consapevole dei linguaggi di pace e rifiuto dei linguaggi dell'odio, e infine sulla conoscenza delle Istituzioni.

Vedasi Curricolo verticale di Educazione Civica allegato nella sezione "CURRICOLO"

Approfondimento

QUADRO ORARIO CURRICULARE SCUOLA PRIMARIA

La distribuzione del monte ore disciplinare per la Scuola Primaria risulta attualmente la seguente:

SCUOLA PRIMARIA					
DISCIPLINE	ORE CLASSE PRIMA	ORE CLASSE SECONDA	ORE CLASSE TERZA	ORE CLASSE QUARTA	ORE CLASSE QUINTA
ITALIANO	8,30	7,30	7	6,30	6,30
MATEMATICA	7	7	6,30	6	6
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2

SCIENZE	2	2	2	2	2
LINGUA INGLESE	1 (1,30)	2 (1,30)	3	3	3
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	2	2
ARTE e IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

*Per la gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19, nel corrente anno scolastico e per tutta la durata della pandemia, gli orari di ingresso e di uscita di tutti i plessi saranno scaglionati per garantire la presenza in sicurezza ed evitare assembramenti.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "PEROTTI - RUFFO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum traccia il percorso educativo e didattico dello studente dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di secondo grado, connettendo tutte le discipline secondo un'ottica di sviluppo di competenze trasversali, che rispecchiano e specificano le competenze-chiave definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione, definendo il Profilo dello studente quale obiettivo generale del sistema educativo e formativo. A partire dal curriculum di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree,

così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE IC PEROTTI-RUFFO.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento curricolare dell'Educazione Civica, previsto dalle Linee guida L.20/19 n.92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, come deliberato dal Collegio dei Docenti, si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali: 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio secondo i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU; 3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge) intesa come capacità di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE ED. CIVICA IC-PEROTTI RUFFO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

Dal 2012, anno della costituzione del nostro Istituto, il Collegio dei docenti ha ritenuto prioritario adoperarsi per la predisposizione di un curricolo verticale per competenze, alla luce delle Indicazioni Nazionali del 2012 e delle competenze-chiave europee (Raccomandazione del 18 dicembre del 2006). L'elaborazione del curricolo verticale ha permesso ai docenti di individuare percorsi di apprendimento finalizzati all'acquisizione di competenze, in continuità dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo grado. Lo sviluppo di un curricolo verticale ed una progettazione per competenze che realizzi pienamente la continuità educativa tra ordini di scuola, garantisce all'alunno il diritto ad un percorso formativo organico e completo che promuova, attraverso tappe evolutive, la costruzione dell'identità, attraverso lo "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto". La piena realizzazione del curricolo verticale per competenze nell'ottica dell'approccio globale al curricolo, inteso come espressione di autonomia e di flessibilità della nostra scuola, rappresenta il "cuore" del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida, la definizione del curricolo

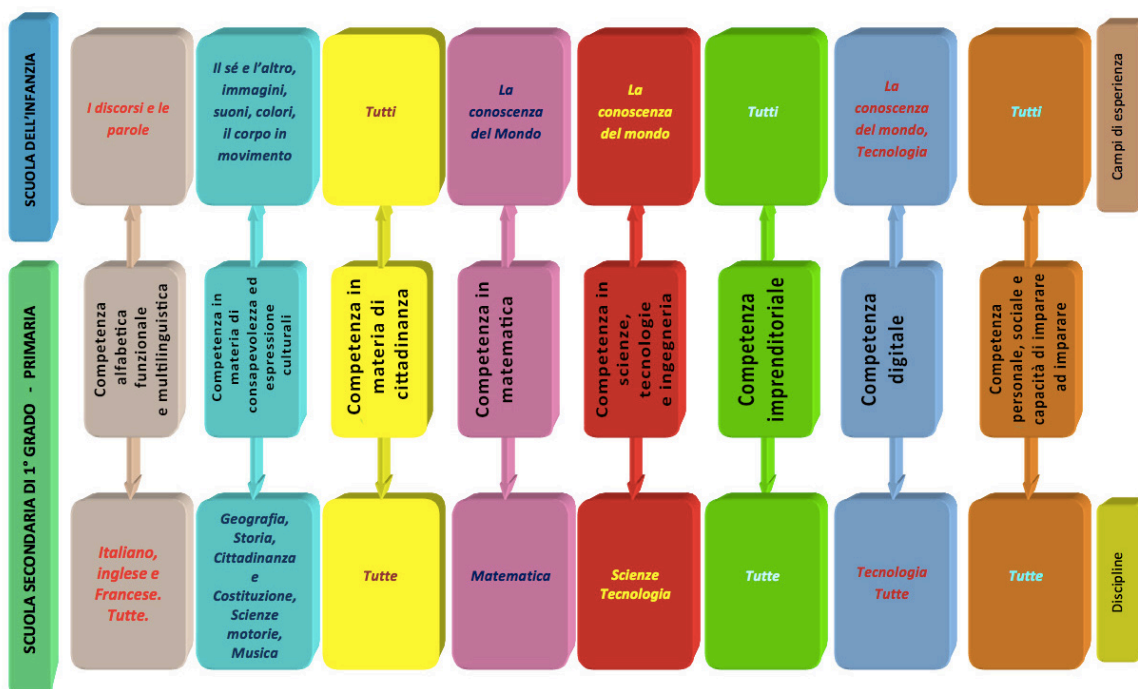
globale costituisce l'identità culturale, educativa e progettuale della nostra scuola, anche in una dimensione internazionale, e trova nella gestione dell'organico dell'autonomia lo strumento privilegiato di attuazione delle scelte compiute per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Uno dei principi fondanti del curricolo di scuola è l'armonizzazione tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale. Per questo, dopo un significativo percorso di formazione, il Collegio dei docenti dell'Istituto, organizzato in dipartimenti verticali e guidato dalle Funzioni strumentali, ha completato la formulazione del Curricolo di Istituto per competenze arricchendolo con modelli per la formulazione di Unità di apprendimento per discipline, Compiti di realtà e rubriche valutative, nonché del modello ministeriale del Documento di Certificazione delle Competenze alla fine del primo ciclo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le Competenze chiave, nel nostro curricolo, sono declinate in traguardi di sviluppo e descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO IN COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



STRUTTURA DEL NOSTRO CURRICOLO



FINALITA':

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività;
- Favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto;
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- Consentire l'acquisizione di: competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- Realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- Orientare nella continuità e favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Per il corrente anno scolastico, vista l'attuale situazione sanitaria, non verranno svolte attività di ampliamento dell'Offerta Formativa in presenza.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ORIENTAMENTO

Le attività di Orientamento verranno svolte, per questo anno scolastico, in forma di pubblicizzazione a distanza attraverso condivisione di materiali multimediali, infografiche, ecc.

❖ AGGIORNAMENTO 2020-2021

A causa dell'attuale pandemia da Covid-19, per garantire la sicurezza in presenza e la necessità di evitare quanto più possibile la mobilità e i contatti tra i singoli gruppi classe, quest'anno scolastico non sono previste attività extracurricolari in presenza. Le iniziative di ampliamento verranno eventualmente progettate ed attuate dai docenti in modalità a distanza o in base all'evoluzione della situazione sanitaria.

❖ PROGETTO ORCHESTRA

Avvio degli alunni, su adesione volontaria, allo studio di uno degli strumenti musicali tromba, violino, clarinetto, di canto individuale e canto corale. L'avviamento alla pratica strumentale e al canto avrà come obiettivo finale la creazione di un laboratorio di musica d'insieme. E' previsto un saggio finale. Tutte le attività di quest'anno saranno svolte in modalità a distanza.

❖ LA COSTITUZIONE SIAMO NOI

Nell'ambito delle attività legate all'insegnamento curricolare dell'Educazione Civica, verrà attivato uno sportello pomeridiano di approfondimento a distanza che coinvolgerà gli alunni delle classi quinte di scuola primaria insieme ad un docente esperto.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Area di Processo: Pratiche gestionali e organizzative - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Azioni: Dematerializzazione

Fasi: · Dematerializzare la comunicazione interna ed esterna alla scuola.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Area di processo: Pratiche gestionali e organizzative - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Azioni: Supporto alla gestione del registro elettronico Argo

Fasi:

· SSPG: Emissione di credenziali di accesso per le famiglie delle classi prime digitali e per i nuovi docenti. Informativa ai docenti.

· SP: associazione dei docenti alle classi, generazione di password per insegnanti e famiglie. Formazione e tutoraggio per gli insegnanti.

· SI: formazione e tutoraggio per gli insegnanti.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Area di processo: Pratiche educative e didattiche - Curricolo, progettazione e valutazione

Azioni:Start-up classi prime digitali SSPG

Fasi:

- creazione di un account istituzionale;
 - consegna del modulo contenente la liberatoria relativa alla G Suite;
 - creazione dell'id Apple;
 - introduzione all'uso di funzioni basilari dell'iPad;
 - download di app didattiche;
 - attivazione e interazione nella classe virtuale con Google Classroom;
 - download dei testi del BIP;
 - supporto al download dei testi digitali.
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
 - organizzazione dell'Open Day con registrazione digitale ai laboratori;
 - fiera dell'orientamento.
- Area di processo: Pratiche educative e didattiche**
Azioni: Continuità e Orientamento
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

- Ora del Coding: attività ludiche di coding online, con dispositivi robotici o unplugged.
- utilizzo dei dispositivi robotici nei tre ordini di scuola: Blue-bot, Pro-bot, Lego Mindstorms.
- utilizzo di dispositivi per la realtà aumentata
- allestimento di un laboratorio di robotica con i fondi PON-FESR

Area di Processo: Pratiche educative e didattiche -
Curricolo, progettazione e Valutazione Azione:
Coding e Robotica Fasi:

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Area di Processo: Pratiche educative e didattiche - Curricolo, Progettazione e Valutazione

Azioni: Book in Progress

Fasi:

- Revisione e aggiornamento dei testi della rete nazionale Book in Progress.
- Incontri di rete.

- Creazione di una classe virtuale con Google Classroom
- AE Talk Avanguardie educative (Ambienti digitali - Didattica per scenari)
- Reti (BIP, Fabbrica degli strumenti digitali SZ)

Azioni: Condivisione di buone pratiche Fasi:

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Area di Processo: Pratiche gestionali e organizzative - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Formazione sull'uso delle funzioni avanzate di Argo Sculanext

- Formazione docenti di tutte le classi digitali
- Formazione docenti in arrivo
- Corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative

Azioni: Formazione Fasi:

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Area di Processo: Pratiche gestionali e organizzative - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VIA CAP. GALIETTI - BAAA825011

PLESSO SC. INFANZIA STATALE REGINA ELENA - BAAA825022

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

In questa fase evolutiva così delicata e densa di conquiste significative emergono, con tempi e modalità differenti, alcuni dei nuclei fondanti della struttura di personalità di ognuno, che nel tempo si andranno affinando, arricchendo e consolidando. Ciò che la nostra scuola dell'infanzia valuta, infatti, non sono le capacità ed abilità misurate in senso stretto, ma più di ogni altra cosa il percorso di crescita di ogni bambino, da cui possano affiorare i tratti individuali, le modalità di approccio ed interazione, lasciando emergere di volta in volta risorse e potenzialità, come pure bisogni e talvolta difficoltà.

In linea con le nuove Indicazioni Nazionali quindi la valutazione assume per la nostra scuola dell'infanzia una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Pur considerando il percorso evolutivo di ogni bambino come processo unitario, vengono tuttavia considerati

alcuni ambiti entro cui poter considerare la crescita individuale:

IDENTITA': costruzione del sé, consapevolezza delle proprie caratteristiche, autostima, fiducia.

AUTONOMIA: consapevolezza, capacità operative, controllo emotivo, spirito critico, azioni efficaci e responsabili.

CITTADINANZA, SOCIALITA', RELAZIONE: attenzione alle dimensioni etiche e sociali, condivisione di regole, attenzione agli altri ed alle diversità, rispetto degli altri e dell'ambiente, collaborazione, partecipazione, interazioni positive.

RISORSE COGNITIVE: elaborazione di conoscenze ed abilità, stile di apprendimento efficace, attenzione e concentrazione, utilizzo di capacità logiche.

RISORSE ESPRESSIVE: comunicazione e comprensione di messaggi, acquisizione ed elaborazione efficace di informazioni, rappresentazione e codificazione.

ALLEGATI: DOCUMENTO-VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SCUOLA MEDIA STATALE "V. RUFFO" - BAMM825015

Criteria di valutazione comuni:

Nella Scuola Secondaria di primo grado le verifiche vengono predisposte al termine di ogni prova didattica o comunque alla conclusione di un processo

formativo- culturale e sono connesse con l'attività svolta, in modo da controllare conoscenze e abilità, nonché verificare l'efficacia delle metodologie usate, l'incidenza dell'intervento didattico, la validità degli eventuali aggiustamenti da apportare o apportati.

L'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di alunni e studenti e dei processi di apprendimento individuali potrà essere effettuato attraverso una molteplicità di strumenti di misurazione, elencati più dettagliatamente nel Documento per la Valutazione degli Alunni, pubblicato sul sito della scuola.

Per l'anno scolastico 2020-21 si fa riferimento al Documento di Valutazione allegato.

ALLEGATI: Documento di Valutazione SSPG+appendice DDI .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento non è riducibile alla sola "condotta", ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze di cittadinanza. Tale insegnamento è finalizzato a favorire l'acquisizione di competenze civiche segnalate sia tra le otto competenze chiave europee (competenze sociali e civiche; spirito d'iniziativa) sia tra le competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria (collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile).

Pertanto, Il Collegio dei Docenti, vista la seguente normativa:

§ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006

§ Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.05.2018

§ D.P.R. n. 122 del 2009

§ D. Lgs. n. 62/2017

§ Nota MIUR prot. n. 1865 del 10.10.2017

§ Statuto degli Studenti e delle Studentesse (D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e successive modifiche)

§ Patto Educativo di Corresponsabilità

§ Regolamento dell'Istituto Comprensivo " Perotti Ruffo".

ha definito modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza nella valutazione del comportamento degli alunni, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento e ad integrazione del piano dell'offerta formativa.

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che

governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

La valutazione verrà espressa collegialmente dal Team docente o dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorrerà, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento, concordata dal Team docente o dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio,

scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede (comprese le visite d'istruzione).

In considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, si terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitori dello studente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola secondaria per l'ammissione alle classi successive lo studente deve aver raggiunto il quorum minimo dei $\frac{3}{4}$ di presenze rispetto al monte ore annuale di lezione. Ove lo studente non raggiunga il quorum minimo previsto dalla legge, i docenti potranno in ogni caso ammettere l'alunno alla classe o al periodo didattico successivo in presenza di un profitto complessivamente positivo nonostante le assenze.

Il Collegio Docenti è in ogni caso autorizzato a stabilire deroghe motivate al quorum minimo stabilito dalla legge.

Sarà cura del Consiglio di classe predisporre gli strumenti per effettuare tale calcolo in tempi antecedenti rispetto alla data di scrutinio.

Premesso che si concepisce la non ammissione:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento di cui
 - le famiglie devono essere tempestivamente informate
 - l'alunno deve essere accuratamente preparato
 - valutare la classe di futura accoglienza;
- quando siano stati adottati e documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi.

Tuttavia la valutazione non può sottovalutare quelle carenze gravi che pregiudicano la prosecuzione lineare del percorso. Ogni studente deve disporre di una informazione appropriata anche per una processuale assunzione di responsabilità rispetto al proprio progetto di progressione negli studi. Non a caso il regolamento sulla valutazione prevede, a fronte di non compiuto raggiungimento degli obiettivi previsti, che la scuola provveda "ad inserire una specifica nota al riguardo nel documento individuale di valutazione e a trasmettere quest'ultimo alla famiglia".

Per motivare a verbale le ragioni della decisione presa, il Consiglio di classe prende in considerazione i seguenti fattori e condizioni:

Favorevoli all'ammissione:

- a) Presenza di disturbi di apprendimento diagnosticati o comunque rilevati,
- b) Limitata scolarizzazione in Italia; situazione linguistica e culturale inizialmente sfavorevole,
- c) Situazione socio-familiare o personale tale da penalizzare le condizioni dell'apprendimento,
- d) Eventuali ripetenze.

Sfavorevoli all'ammissione:

- a) Impegno e rendimento inferiori alle effettive capacità dell'alunno, come constatato dal concorrente giudizio formativo nelle discipline non sufficienti,
- b) Mancata maturazione delle competenze cognitive e strumentali adeguate a sostenere con possibilità di beneficio il proseguo del percorso scolastico, con previsione che la ripetenza sia l'opzione più favorevole per l'acquisizione delle competenze e conoscenze indispensabili.

La non ammissione si adotta nel caso di carenze disciplinari e formative così gravi da compromettere, anche per l'anno successivo, la possibilità di un graduale recupero delle abilità cognitive e lo sviluppo di un positivo processo formativo. La non ammissione deve essere utile a garantire all'alunno la possibilità di recuperare le carenze disciplinari pregresse e maturare un atteggiamento più responsabile.

INDICATORI PER LA NON AMMISSIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1. MANCATA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO- L'alunno non è ammesso alla classe successiva o all'esame di Stato di primo ciclo se non ha raggiunto la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dal Collegio dei Docenti. Il Collegio dei Docenti delibera le

deroghe al suddetto

limite per i casi eccezionali documentati, purché la frequenza fornisca al CdC elementi sufficienti per la valutazione.

2. SANZIONE DISCIPLINARE DI PARTICOLARE GRAVITA'-Secondo quanto previsto dal Regolamento di Disciplina

dell'Istituto, non sarà ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato del primo ciclo l'alunno che,

a fronte di comportamenti che configurano ipotesi di reato, atti di violenza fisica e morale che

mettono in pericolo l'incolumità delle persone, abbia ricevuto una sanzione disciplinare che prevede

l'allontanamento dalla scuola per oltre 15 giorni e la conseguente esclusione dallo scrutinio. (DPR n.

249/1998 art. 4 comma 6 e 9 bis)

3. PARZIALE O MANCATA ACQUISIZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO Non è ammesso alla classe

successiva, con delibera motivata del Consiglio di Classe, l'alunno che presenta parziale o mancata

acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, nonostante le strategie personalizzate di

recupero attivate dalla scuola durante l'anno scolastico per assicurare il miglioramento dei livelli di

apprendimento. Indicatori di parziale o mancata acquisizione del livello di apprendimento:

mancato miglioramento rispetto al punto di partenza, nonostante gli interventi personalizzati messi in atto dalla scuola;

frequenza ed impegno saltuari in attività specifiche organizzate dalla scuola (corsi di recupero, progetti..);

mancato raggiungimento degli obiettivi minimi (insufficienze) in minimo cinque discipline.

4. PARTECIPAZIONE ALLE PROVE NAZIONALI (SOLO PER CLASSE TERZA) Secondo quanto previsto dal DLgs

n.62/17 (art 6 e 7), non è ammesso all'Esame di Stato l'alunno che non ha partecipato alle prove nazionali di

italiano, matematica, inglese predisposte dall'Invalsi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

In sede di scrutinio finale, l'ammissione agli esami di Stato è disposta in via generale anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

L'ammissione avviene in presenza dei seguenti requisiti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione agli Esami di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del D.P.R. n.249/1998;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove INVALSI.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Come specificato nelle UdA allegate al curricolo Verticale, i docenti valuteranno gli apprendimenti conseguiti dagli studenti durante il percorso utilizzando la rubrica di valutazione, in particolare facendo riferimento alle specifiche dimensioni di volta in volta evidenziate.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA GRAMSCI - CD CASSANO - BAEE825016

A. PEROTTI - CD CASSANO - BAEE825027

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che "in deroga all'articolo 2, comma I, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione".

In base all'Ordinanza n. 172 del 4 dicembre 2020, il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito a quattro differenti livelli di apprendimento relativi agli esiti raggiunti da ogni alunno in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina, nonché al percorso fatto e alla sua

evoluzione:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

ALLEGATI: VALUTAZIONE I.C. SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Vedasi paragrafo precedente Scuola secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria i docenti del Team competenti ad esprimere la valutazione finale di ciascun alunno procedono all'eventuale non ammissione del medesimo solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con deliberazione adottata all'unanimità. Lo scrutinio è presieduto da uno dei docenti contitolari di classe, individuato d'intesa fra i docenti stessi, ed è individuato un segretario verbalizzante. Per unanimità si deve intendere consenso formale di tutti gli aventi titolo al voto, fatta salva la previsione dei cui all'art. 309 del T. U. promulgato mediante D. Lgs. 16 aprile 1994, n° 297.

La specifica motivazione deve essere recata da una dettagliata relazione che i docenti contitolari di classe redigono collegialmente, sottoscrivono e trasmettono al Dirigente Scolastico non oltre il 25 maggio dell'anno scolastico di riferimento. L'assenza del consenso di un solo docente contitolare determina l'illegittimità della eventuale non ammissione: pertanto nei casi in cui la suddetta relazione non giunga in Presidenza entro la data stabilita con le firme di tutti i docenti contitolari di classe, lo scrutinio non potrà in alcun modo determinare la non ammissione di un alunno o di un'alunna alla classe successiva o al successivo grado d'istruzione. La relazione redatta dai docenti, oltre a descrivere le diverse aree di carenza della preparazione e/o del profilo di maturità dell'alunno/a, dovrà recare anche in forma sintetica le diverse forme di recupero attuate a livello disciplinare e il regime di personalizzazione del percorso di studio seguito.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il Piano Annuale per l'Inclusività per gli alunni diversamente abili dell'IC prevede: l'analisi dei documenti: PEI, PDP e verifiche degli stessi con progetti di integrazione e inclusione realizzati all'interno del piccolo e/o grande gruppo classe. Per gli alunni con DSA viene redatto il PDP. Nella SSPG grazie alla presenza di strumenti digitali e laboratorio mobile mac attraverso le nuove metodologie innovative quali flipped classroom e cooperative learning si crea un ambiente di recupero degli apprendimenti. Il PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI garantisce il diritto-dovere all'istruzione, l'inserimento dei neoarrivati e l'osmosi tra culture e storie diverse. Le famiglie degli studenti con disabilità sono soddisfatte dei percorsi di inclusione attivati dalla scuola e gli obiettivi previsti nei piani educativi individualizzati sono raggiunti dagli studenti con disabilità'.

Punti di debolezza

Non sempre è possibile garantire la continuità dei docenti specializzati in tutto l'IC. La numerosità degli alunni certificati come diversamente abili, di alunni con DSA, e di alunni stranieri porta necessariamente ad avere in ogni gruppo-classe almeno un diversamente abile e un DSA insieme anche ad alunni di diversa nazionalità o portatori di bisogni educativi speciali non certificati. In alcune classi sono inseriti contemporaneamente anche due alunni diversamente abili e più alunni BES per situazioni certificate in corso di studi e/o per nuove iscrizioni che non possono essere dirottate in altre scuole.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Nella SP molti docenti utilizzano il proprio orario di pacchettizzazione nelle attività di potenziamento, o nelle proprie classi o in classi dove è necessario. Nella SSPG la cattedra di potenziamento è ripartita tra i tre docenti titolari di musica che attuano percorsi e progetti musicali (di studio di uno strumento e canto) finalizzati alla valorizzazione delle risorse presenti nella scuola. Nel lavoro d'aula, in tutto l'IC nella maggior parte dei casi, vengono realizzati interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti attraverso la semplificazione e adattamento delle attività.

Punti di debolezza

Presenza di numerosi studenti con situazioni di svantaggio e bisogni educativi speciali non certificati che presentano difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel Piano Annuale per l'Inclusione viene definita l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola, attraverso: -la promozione e diffusione di progetti sperimentali; -la diffusione della conoscenza e dell'utilizzo di idonei ausili, strumenti didattici e prassi educative all'interno dell'Istituto e delle famiglie. I PEI e PDP saranno redatti all'inizio di ogni anno scolastico entro novembre/dicembre, come previsto dalla normativa vigente, e avranno validità fino alla stesura dei nuovi documenti. I PDP dell'a.s. precedente saranno monitorati all'inizio del nuovo anno in apposita riunione, poiché dagli esiti raggiunti si partirà per la stesura del nuovo piano. Pertanto, per quanto riguarda gli alunni DSA e gli alunni diversamente abili, la verifica del PEI sarà fatta nel mese di maggio (il GLO sarà costituito da Operatori dell'U.O.N.P.I.A. ASL BA diss.n. 5, Referente H, docente di sostegno, docente curricolare, genitori dell'alunno, educatore e assistente di base), mentre quella del PDP sarà svolta

alla fine del I e del II Quadrimestre dai docenti di classe in sede di scrutinio e sarà discussa con i genitori nei colloqui scuola-famiglia che si terranno bimestralmente. Per cui il Dirigente Scolastico, avvalendosi della collaborazione del Referente per l'Inclusione e del GLI, organizza l'organico di sostegno definendo l'assegnazione dei docenti alle classi e stabilendo il monte ore adeguato alla necessità, compatibilmente con le risorse disponibili. Il Dirigente Scolastico, avvalendosi dell'Ente Locale, garantisce interventi di assistenza di base, mentre avvalendosi del Piano di Zona garantisce interventi di assistenza scolastica specialistica in supporto al processo d'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Le figure coinvolte nella realizzazione di una scuola inclusiva e nell'definizione di PEI e PDP sono: DIRIGENTE SCOLASTICO -promuove l'inclusione di tutti gli alunni BES attraverso l'esplicitazione dei criteri e delle procedure per l'utilizzo funzionale delle risorse professionali ed economiche disponibili. REFERENTE PER L'INCLUSIONE: -rileva la presenza dei BES; -si rapporta con l'Ente Locale, Famiglie, ASL-Operatori dell'U.O.N.P.I.A e Tecnici privati per il coordinamento degli interventi inerenti l'inclusione scolastica; -collabora con la segreteria scolastica nella raccolta e organizzazione della documentazione (certificazioni, relazioni dei servizi socio-sanitari, raccolta dei PEI, PdF e PDP; -offre supporto ai colleghi. DOCENTI: -rilevano e definiscono i bisogni di ciascuno studente; -individuando i casi in cui sia necessaria e opportuna l'azione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative; -rilevano e recepiscono le certificazioni e diagnosi cliniche e si attivano per definire interventi educativo-didattici attuando metodologie specifiche; -redigono P.E.I e P.D.P. che provvedono a condividere con Famiglia, Ente Locale, ASL. -All'interno dell'equipe pedagogica, l'insegnante di sostegno apporta collaborazione attiva nella redazione di programmazioni didattiche-educative, nell'attuazione di strategie e tecniche metodologiche particolari, mettendo a disposizione la sua specifica preparazione e le sue mirate competenze. -Tutti i docenti si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e potenziamento concordate e promosse dal Collegio Docenti. COLLEGIO DEI DOCENTI: -approva il P.A.I. nel mese di giugno; -esplicita nel PTOF l'impegno programmatico per l'inclusione stabilendo finalità, obiettivi e destinazione delle risorse professionali presenti nell'istituto; -promuove iniziative di formazione sulle tematiche dell'inclusive. A questi soggetti interni si aggiungono i soggetti esterni: - Componenti U.V.M diss. n.5 ASL BA e Operatori dell'U.O.N.P.I.A. ASL BA diss.n. 5; - Educatori del Piano di zona; - Collaboratori scolastici e ausiliari del servizio alla persona in orari complementari; - Genitori.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLO
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Potenziamento
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Mediazione linguistica
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti sportivi per l'Inclusione

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE DI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI La valutazione degli alunni e degli studenti certificati ai sensi della legge 4 febbraio 1992, n° 104 è totalmente personalizzata ed è compiuta in base alla normativa specifica ed ai criteri individuati dai singoli Consigli di classe o dal Team docente su proposta dell'insegnante/ degli insegnanti di sostegno che lavorano con gli alunni e studenti interessati. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e

finalizzata a mettere in evidenza il processo di sviluppo dell'alunno, per il quale si rimanda a quanto già esplicitato in relazione alla valutazione in itinere e formativa. Tenuto conto che non è possibile definire un'unica modalità di valutazione degli apprendimenti e che gli studenti che presentano profonde difficoltà non necessitano di diversi sistemi di valutazione ma solo di diversi strumenti/prove di verifica. La valutazione, quindi, potrà essere: - uguale a quella della classe - in linea con quella della classe, ma con criteri personalizzati - differenziata - mista La scelta verrà definita nel PEI di ogni singolo alunno. L'osservazione quotidiana del docente è il principale metodo di raccolta delle informazioni utili alla valutazione. I docenti hanno rapporti con gli specialisti al fine di migliorare le proprie competenze nell'osservazione. L'autovalutazione, e in particolare l'auto-riflessione, sono gli strumenti specifici della valutazione proposti agli alunni diversamente abili al fine di accogliere le esigenze individuali degli stessi, con le adeguate modifiche e le opportune modalità. Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per gli alunni con gravi difficoltà di apprendimento il cui obiettivo personale è spesso l'autonomia e l'indipendenza.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BES La valutazione degli alunni e degli studenti portatori di un disturbo specifico di apprendimento è realizzata secondo quanto previsto dall'art. 5 della legge 8 ottobre 2010, n° 170 recante "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" e dal DM 12 luglio 2011. La dispensa dalle prestazioni scritte in lingua straniera nel corso dell'anno scolastico e in sede di Esame di Stato è disciplinata in forma tassativa e inderogabile dall'art. 6 del DM 12 luglio 2011. Il rinforzo delle competenze di riflessione è un obiettivo cruciale per questi alunni. La valutazione degli alunni DSA avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato). Tenendo conto delle specifiche difficoltà, verranno concordate: - verifiche orali programmate - compensazione di compiti scritti con prove orali - uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..) - valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale - eventuali prove informatizzate - tempi più lunghi - valutazione dei progressi in itinere. Anche per gli alunni con BES si utilizzeranno strumenti compensativi e si potranno applicare prove guidate, privilegiando la valutazione di attività esperienziali e laboratoriali e cercando di sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI La valutazione degli alunni stranieri è pensata nel contesto del percorso delineato dal Protocollo di Accoglienza. Essa ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interesse della sua storia e del suo progetto di vita. La valutazione iniziale coincide, per gli alunni stranieri neo-arrivati, con la prima fase dell'accoglienza che vede i docenti

impegnati nella rilevazione delle competenze in ingresso per mezzo di diverse azioni: colloqui con familiari e alunno/a, esame documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione prove oggettive di ingresso, prevedendo per le discipline, qualora lo si ritenga necessario, l'intervento di mediatori linguistico-culturali. La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun allievo straniero, un percorso educativo personalizzato, che viene predisposto sia per gli allievi NAI, sia per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia, con particolari bisogni linguistici e di apprendimento. La famiglia viene informata sulla necessità di programmare un Percorso Educativo (o di Studio) Personalizzato, atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'allievo. È fondamentale privilegiare la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate. Modalità specifiche e indicatori sono consultabili nel Documento per la Valutazione degli alunni, allegato al PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro è considerato come un momento significativo nella vita dell'alunno. Pertanto vengono ogni anno programmate e predisposte attività comuni e scambi di visite (nei tre ordini scolastici) per consentire che tale passaggio sia vissuto in modo graduale e sereno.

Approfondimento

Centrale, nella definizione della nostra mission, è lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi.



L'offerta formativa proposta dall'Ist.to Comprensivo fa riferimento a percorsi già

sperimentati positivamente da diversi anni nei vari ordini di scuola. Si tratta di esperienze condivise da genitori e docenti e mirate ad ampliare, potenziare, arricchire le attività curricolari, consentendo così la realizzazione di un contesto educativo che sia stimolante, motivante e altamente inclusivo. Attraverso lo Sportello si favorisce il confronto, il dialogo e la comprensione interpersonale, superando conflitti, promuovendo l'integrazione sociale e scolastica, prevenendo l'insorgere delle problematiche adattive. Si continueranno ad usare il Protocollo di Accoglienza per gli alunni stranieri, il modello PDP per gli alunni DSA e BES, e il modello di PEI approntati dalla scuola poiché in sede di redazione di questi strumenti gli operatori coinvolti declinano il curriculum scolastico sulle esigenze del singolo alunno. Inoltre nella nostra scuola, anche per il prossimo anno scolastico, continuerà la sperimentazione del modello "A Scuola Senza Zaino" dove lo spazio e la pedagogia si legano strettamente. Maria Montessori riteneva che la richiesta fondamentale dell'alunno all'insegnante fosse quella di aiutarlo a fare da solo. Dunque la responsabilità va oltre i comportamenti corretti e rispettosi delle regole: anche e soprattutto gli alunni BES sono invitati in questo "nuovo modo di fare scuola" ad acquisire abiti improntati all'indipendenza e ad essere protagonisti del proprio apprendimento. Pertanto viene promosso un curriculum fondato sull'autonomia e sull'inclusione degli alunni, sul problem-solving, sulla diversificazione dell'insegnamento, sulla didattica laboratoriale, sull'apprendimento cooperativo, sul tutoraggio tra pari, sui diversi strumenti didattici, sulla cooperazione fra docenti e sulla partecipazione dei genitori.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento "da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;



2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo.
4. Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Vedasi documento allegato.

L'Istituto, per garantire il diritto allo studio e per supportare le famiglie durante il lockdown prima e l'attuale situazione emergenziale in continua evoluzione poi, ha intrapreso uno sforzo progettuale e di ridefinizione di risorse:

- Acquisto di Tablet e dispositivi per la DDI in comodato d'uso per gli studenti di scuola primaria e secondaria. Per gli alunni H non si è proceduto al ritiro dei dispositivi durante il periodo estivo di sospensione delle attività scolastiche.
- Acquisto di hot-spot con schede dati per garantire la connessione.
- Attivazione di uno sportello psicologico per il supporto a famiglie e personale scolastico.

ALLEGATI:

PIANO-SCOLASTICO-DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Dirigente Scolastico nomina due docenti collaboratori che lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento o, su delega, ne esercitano tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno, garantendo la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicurando inoltre la gestione delle sedi e controllando le necessità strutturali e didattiche.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Docenti collaboratori, Funzioni strumentali e referenti di volta in volta individuati costituiscono lo Staff o Comitato Tecnico. Il Comitato Tecnico è nato dall'esigenza di condividere, all'interno dell'Istituto, temi e argomenti che si presentano durante l'anno, in modo da affrontare e da diffondere informazioni in preparazione ai Collegi dei docenti e da seguire eventuali progettualità e adempimenti particolari. Viene quindi convocato e opera secondo le	15



	necessità, riunendosi nella composizione completa o parziale e per monitorare sistematicamente l'attuazione del PTOF e dei processi attivati.	
Funzione strumentale	Il Collegio individua i docenti che ricoprono il ruoli di Funzioni Strumentali alle seguenti aree: -Area 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, RAV e PDM (attualmente, 2 unità); -Area 2 Curricolo verticale e Documentazione didattica (attualmente, 4 unità); -Area 4 Nuove Tecnologie (attualmente, 3 unità).	9
Capodipartimento	Ai fini della realizzazione dei principi di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo, n. 275, e per il conseguimento degli obiettivi formativi di cui al presente regolamento, nell'esercizio della loro autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, l'Istituto Perotti-Ruffo ha individuato 4 Dipartimenti disciplinari quali articolazioni funzionali del collegio dei docenti, per il sostegno alla progettazione formativa e alla didattica: 1) Italiano-Storia-Geografia-Religione 2) Matematica-Scienze-Tecnologia 3) Lingue Straniere 4) Arte-Musica-Scienze Motorie	4
Responsabile di plesso	Attualmente, sono così distribuiti: -1 referente plesso via Gramsci; -1 referente plesso Regina Elena; -1 referente plesso via Galiotti.	3
Animatore digitale	• Supporto al DS acquisto sussidi informatici • Supporto al DS area informatica • Stesura del PIANO ANNUALE DEL TEAM DIGITALE • Assistere i docenti e	1



	<p>collaborare con loro per promuovere l'uso delle TIC nella didattica e per corsi di aggiornamento on line • Referente Piano nazionale scuola Digitale art. 1 comma 58 L. 107/2015 e coordinatore team digitale. • G-suite d'Istituto e collaborazione con amministratore sito istituzionale • Referente classi digitali • Start up classi digitali</p>	
Team digitale	<p>Ne fanno parte, di volta in volta e a seconda delle specifiche esigenze: - Dirigente Scolastico -DSGA e un Segretario - Animatore Digitale -Referente per l'Innovazione Digitale Scuola Primaria - Docenti individuati dal DS con specifiche funzioni relativamente a dematerializzazione (referenti Argo Scuolanext, G-Suite) e start up classi digitali della SSPG.</p>	8
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Coordinano i dipartimenti e le interclassi per la progettazione e la realizzazione delle UdA per l'insegnamento curriculare dell'Educazione Civica e per la formazione ad esso correlata.</p>	2
Referenti di settore del PTOF	<p>-Orario SSPG (1) -Referenti Inclusione, accoglienza, intercultura e dispersione Area BES SI-SP-SSPG (1) -Esami di stato SSPG, supporto supplenze SSPG, scrutini, prove INVALSI, registro elettronico per scrutini (1) -Predisposizione orario provvisorio e definitivo SSPG (1) -Attività organi collegiali comprese ottanta ore; definizione piano di formazione dell'Istituto e rapporti con scuola capofila Ambito 5 per tutte le attività connesse alla formazione (2) -Referente</p>	14



	digitale della Responsabilità (1) -Referente innovazione didattica Senza Zaino scuola primaria e formazione I.C. (1) -Referente Modello Tradizionale (1) -Referente Invalsi SP (1) -Referenti Book in progress (1) - Referente SZ Infanzia (1) -Referenti registro elettronico SP e SI (2)	
Referenti Covid-19	Sono individuati come referenti Covid i responsabili di plesso e i loro sostituti, dopo specifico percorso formativo.	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Supporto alunni con BES nella Scuola Primaria	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetto Orchestra SSPG	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-sovrintende ai servizi Amministrativo-contabili; -cura l'organizzazione della Segreteria; -redige gli atti di ragioneria ed economato; -dirige ed organizza il piano di
---	--

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>lavoro a tutto il personale ATA; -lavora in stretta collaborazione col Dirigente affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili. Il D.S.G.A. riceve, previo appuntamento al n. 080-3211728, in Via Convento il giovedì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 17.30.</p>
Ufficio protocollo	<p>La segreteria è nel nostro istituto l'unico ufficio presente e gestisce tutte le pratiche necessarie per l'amministrazione, per il personale e anche le relazioni con il pubblico. La normativa prevede come obbligatoria, per i siti di Pubblica Amministrazione (PA), una pagina dedicata all' Ufficio Relazioni con il Pubblico – URP. Abbiamo deciso, in osservanza alla normativa, di aggiungere URP alla Segreteria in quanto è l'ufficio con cui l'utenza si relaziona con noi, anche se, nella scuola, ogni persona che vi lavora ha a che fare con il "pubblico", quotidianamente. Tel.: 080-3211727</p>
Ufficio per la didattica	<p>Segreteria didattica Scuola Infanzia, Scuola Primaria e S.S.P.G. Tel.: 080-3211723</p>
Ufficio Personale ATA, Attività negoziale, Progetti e Supporto Docenti S.S.P.G, Ufficio Contabilità – Attività Negoziale e Patrimonio	<p>Ufficio Contabilità – Attività Negoziale e Patrimonio Tel.: 080-3211724</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Modulistica da sito scolastico

<https://www.iccassanodellemurge.gov.it/famiglie/modulistica-genitori>

Servizi web per la gestione e l'archiviazione dei documenti digitali <https://www.argosoft.it/area->



programmi/gecodoc/gecodoc.php

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ BOOK IN PROGRESS

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Collaborazione alla creazione di materiali digitali condivisi dalle scuole della Rete
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Progetto nazionale che prevede l'adozione di libri di testo e materiali redatti dai docenti della Rete, in formato sia digitale che cartaceo.

Visita il sito ufficiale Book in Progress: <https://www.bookinprogress.org/>

❖ CASSANO SCIENZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ CASSANO SCIENZA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Promozione e valorizzazione della cultura scientifica e tecnologica attraverso la partecipazione ai laboratori organizzati nell'ambito della annuale manifestazione "Cassano Scienza".

❖ A SCUOLA SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Modello didattico improntato ai valori di comunità, ospitalità, responsabilità.

Costituzione del CRA (Comitato Rappresentanti Alunni).

Fabbrica degli strumenti.

Scopri il modello Scuola Senza Zaino sul sito ufficiale:

<https://www.scuolasenzazaino.org/>

❖ **RETE NAZIONALE SCUOLE ASSOCIATE ALL'UNESCO (PRESENTAZIONE CANDIDATURA)**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Integrazione delle attività curriculari con programmi e progetti educativi orientati sulle tematiche UNESCO.



❖ "RIVITALIZZARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete denominata "Rivitalizzare le discipline umanistiche" vede come protagonista e capofila la scuola secondaria di primo grado "Michelangelo" di Bari



e il Dipartimento di Studi Umanistici della Università degli studi "Aldo Moro", coinvolge anche altre scuole del territorio di Bari che intendono dare il proprio contributo per un progetto ambizioso e di spessore culturale: tra di esse figura anche l'Istituto Perotti-Ruffo.

Obiettivo della rete è "*individuare, definire e sviluppare la ricerca scientifica e didattica, in merito allo studio della storia, nell'ambito di un curriculum verticale, sostenibile e aggiornato, e alle attività di disseminazione e di formazione*".

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSO FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Dlgs 81/08

❖ CORSO BLS-D

Corso Formativo per il Supporto di Base alla Vita e Defibrillazione. Nell'istituto sono presenti 3 defibrillatori, nei plessi di via Mameli, via Gramsci e via Convento.

❖ CORSI DI FORMAZIONE - MANTENIMENTO MODELLO SENZA ZAINO E SEMINARI

Annualmente i docenti coinvolti nel modello svolgono un percorso formativo di innovazione didattica e metodologica, tenuto da un Formatore della Rete e organizzato dalla scuola polo. Nel nostro istituto i docenti partecipano a corsi SZ: -di 1° e 2° livello, per l'avviamento didattico e metodologico del progetto, -di mantenimento, scelto in base a specifici bisogni formativi di circa 10 ore e acquistabile con Carta del Docente sulla Piattaforma Sofia. -Incontri in modalità online/a distanza

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **CORSI LINGUISTICI DI AMBITO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE**

Corsi B1-B2-C1 Cambridge

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
---	--------------------------------

❖ **LEARNING EVENTS SU PIATTAFORMA ETWINNING**

Corsi e Seminari online svolti su piattaforma eTwinning con certificazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

❖ **RIVITALIZZARE LE DISCIPLINE UMANISTICHE**

Nell'ambito della Rete omonima (Scuola capofila Michelangelo) verranno svolti laboratori e iniziative per dare risalto, nelle sue diverse sfaccettature, allo studio della "storia" nella scuola,



con l'ausilio di figure competenti e professionisti della disciplina.

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE CON CARTA DEL DOCENTE SU AREE COERENTI CON GLI OBIETTIVI PTOF**

Tali percorsi formativi, scelti in autonomia da singoli docenti o team, vertono su: -innovazione didattica e metodologica; -utilizzo delle TIC; -competenze disciplinari specifiche; -valutazione; -gestione della classe e delle dinamiche di gruppo; -inclusione ecc.

❖ **BOOK IN PROGRESS**

Eventi e seminari di formazione per i docenti coordinatori e collaboratori. Incontri organizzativi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CORSO SICUREZZA/MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19**

-Incontri sulla piattaforma Meet di tutti i docenti e il personale ATA con le figure responsabili per l'attuazione dei protocolli di sicurezza per la prevenzione del contagio da Covid-19. -
Formazione specifica per i responsabili di plesso.



❖ **FORMAZIONE PER LA DDI IN AMBIENTE G-SUITE (CLASSROOM-MEET)**

-Formazione di Ambito/Scuole polo per la formazione e di Istituto. -Iniziativa formative svolte in autonomia da gruppi di docenti e finanziate con Carta del Docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

❖ **FORMAZIONE EDUCAZIONE CIVICA**

-Partecipazione a corsi di formazione per i docenti referenti -Iniziativa formative svolte in autonomia da singoli docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Approfondimento

Tenuto conto dei bisogni formativi espressi dai Docenti, dell'esigenza di realizzare gli obiettivi formativi delineati nel PTOF e delle direttive espresse dal M.P.I., l'Istituto attiva un Piano di Formazione annuale, accessibile sulla piattaforma "SOFIA" e sulla scuola capofila dell'Ambito 5-Bari.

I corsi presenti nel catalogo e quelli scelti autonomamente dal Collegio Docenti, fruibili anche con l'utilizzo della Carta Docente purchè attinenti agli obiettivi delineati nel PTOF, riguardano tre aree fondamentali:



Criteria e modalità di attuazione dell'attività formativa:

- Ciascun corso da svolgersi dell'ambito del triennio farà riferimento ad una delle tematiche rilevate attraverso l'analisi dei bisogni formativi emersi nel Collegio. All'inizio di ogni anno scolastico verrà effettuata una verifica dell'attività di formazione riferita al precedente anno scolastico ed eventualmente verranno inseriti e/o approfondite tematiche.
- Le azioni formative potranno essere svolte anche in forme differenziate a seconda di specifiche aree di specializzazione dei docenti stessi ed in particolare a:
 - docenti neo assunti;
 - gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e PDM);
 - docenti impegnati nei processi di sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione metodologica (nel quadro delle azioni definite nel PSND);
 - consigli di classe, team docenti, personale docente comunque coinvolto nei processi d'inclusione ed integrazione;
 - insegnanti impegnati in innovazioni curriculari ed organizzative, prefigurate dall'Istituto anche relativamente alle innovazioni introdotte dalla legge 107/2015;
 - figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.lgs 81/2008.



- L'aggancio con le attività educative e didattiche in attuazione nell'Istituto e il confronto collegiale tra le esperienze dei partecipanti ai corsi saranno considerati elementi qualificanti dell'attività formativa.
- Si utilizzeranno metodologie innovative e diversificate: laboratori, workshop, ricerca-azione, peer review, comunità di pratiche, social networking, mappatura delle competenze con un equilibrato dosaggio di attività in presenza, studio personale, riflessione e documentazione, lavoro in rete, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.
- Saranno valorizzate le esperienze innovative in atto nella scuola.
- Nei percorsi di formazione saranno prioritariamente utilizzate le specifiche competenze del personale docente interno e/o della rete.
- I percorsi formativi verranno svolti dal docente sia partecipando alle iniziative promosse dalla scuola sia attraverso percorsi di autoformazione che il singolo docente s'impegna a seguire.
- Progressiva costruzione di un sistema di autovalutazione della propria formazione, di validazione delle esperienze svolte, di sistemazione in un portfolio personale del docente che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo d'istituto e di quello nazionale.
- Individuazione di sistemi e modalità per verificare l'efficacia dell'azione formativa sugli esiti dell'offerta formativa.

L'Istituto Comprensivo è scuola accreditata per il tirocinio.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSO OBBLIGATORIO PER LA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di

D. Lgs. 81/08



formazione	
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza

❖ CORSO SICUREZZA/MISURE DI CONTENIMENTO COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
---	--

Approfondimento

Le tematiche inerenti i bisogni rilevati, in coerenza con le priorità del RAV, afferiscono le seguenti aree, sulle quali l'Istituto intende concentrarsi nell'ambito del triennio per il personale ATA:

